

Gesù annuncia il tenero volto di un Dio che cammina con noi. Gridatelo sui tetti! Non nelle Chiese, non nelle sacrestie, non al piccolo gregge, ma nella piazza, al bar, in ufficio. La fede è stata a lungo nascosta nei tabernacoli, senza avere il coraggio di contagiare la nostra vita. Non è forse questo il dramma della nostra fede? Quello di essere timidamente rintanata in angusto spazio del sacro? Non è forse perché Dio è stato cacciato dalla nostra economia, dalle nostre scelte, dalle nostre famiglie, dalla nostra cultura, per essere idolatrato nel tempo del sacro, che molti uomini guardano con sospetto al Vangelo, quasi fosse una rinuncia alla piena umanità? Gridiamolo sul tetto questo Vangelo, facciamocene carico, entriamo nella compagnia di chi prende sul serio l'ansia di pienezza che inquieta il Signore.

26/06 - Lunedì: Accoglienza, Attività Giochi
 27/06 - Martedì: **Piscina tt il gg**
 28/06 - Mercoledì: **Biciclettata a Medole (dalla 4 elementare)**
 29/06 - Giovedì: Accoglienza, Prove spettacolo Giochi d'acqua
 30/06 - Venerdì: **Gita allo zoo di Pastrengo**

03/07 - Lunedì: Accoglienza, Prove spettacolo Giochi

04/07 - Martedì: Accoglienza, Prove spettacolo **Piscina**
 05/07 - Mercoledì: **Biciclettata da Giorgio Grandi**
 06/07 - Giovedì: Accoglienza, Prove spettacolo Giochi/Prove spettacolo
 07/07 - Venerdì: Accoglienza, Prove Spettacolo, Pranzo, Prove generali fino alle 15.00,
 Spettacolo finale dalle 20/20.30

PROGRAMMA GREST 2023

Sito parrocchiale: www.parcocchiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

sabato 24 giugno

- s. rosario
- s. messa festiva

ore 17,30
ore 18,00

domenica 25 giugno

- s. messa
- s. messa

ore 8,30
ore 10,30

lunedì 26 giugno recita s. rosario

martedì 27 giugno s. messa feriale

giovedì 29 giugno s. messa feriale

ore 20,30
ore 8,30
ore 8,30

sabato 1 luglio

- s. rosario
- s. messa festiva

ore 17,30
ore 18,00

domenica 2 luglio

- s. messa
- s. messa

ore 8,30
ore 10,30

XII DOMENICA

TEMPO ORDINARIO

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**



Atto penitenziale

C. Chiediamo a Dio perdono per le volte che non abbiamo confidato in lui, ma hanno vinto in noi la paura o una visione troppo egoistica della vita.

C. Signore, che ci hai svelato il disegno d'amore del Padre
 Kÿrie, elèison.

Kÿrie, elèison.

C. Cristo, che hai riversato su tutti gli uomini la tua grazia e il tuo perdono, Christe, elèison.

Christe, elèison.

C. Signore, che ci inviti a darti testimonianza, Kÿrie, elèison.

Kÿrie, elèison.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen

Dal libro del profeta Geremia ([Ger 20,10-13](#))

Sentivo la calunnia di molti: «Terroro all'intorno! Denunciatelo! Sì, lo denunceremo». Tutti i miei amici aspettavano la mia caduta: «Forse si lascerà trarre in inganno, così noi prevarremo su di lui, ci prenderemo la nostra vendetta». Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere; arrossiranno perché non avranno successo, sarà una vergogna eterna e incancellabile. Signore degli eserciti, che provi il giusto, che vedi il cuore e la mente, possa io vedere la tua vendetta su di loro, poiché a te ho affidato la mia causa! Cantate inni al Signore, lodate il Signore, perché ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio. ([Sal 68](#))

Per te io sopporto l'insulto e la vergogna mi copre la faccia; sono diventato un estraneo ai miei fratelli, uno straniero per i figli di mia madre. Perché mi divora lo zelo per la tua casa, gli insulti di chi ti insulta ricadono su di me.

Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.

Ma io rivolgo a te la mia preghiera, Signore, nel tempo della benevolenza. O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi, nella fedeltà della tua salvezza. Rispondimi, Signore, perché buono è il tuo amore; volgiti a me nella tua grande tenerezza. **Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.**

Vedano i poveri e si ralleggrino; voi che cercate Dio, fatevi coraggio, perché il Signore ascolta i miseri non disprezza i suoi che sono prigionieri. A lui cantino lode i cieli e la terra, i mari e quanto brulica in essi.

Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani ([Rm 5,12-15](#))

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito della verità darà testimonianza di me, dice il Signore, e anche voi date testimonianza. **Alleluia.**

Dal Vangelo secondo Matteo ([Mt 10,26-33](#))

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, certi che il *Non temete* rivolto da Ge-

sù ai discepoli accompagna anche il nostro camminare per le vie della terra, eleviamo al Padre la preghiera.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Custodisci il tuo popolo, Signore!

L. Per la Chiesa: non sia intimorita dai potenti e faccia risuonare in ogni luogo della terra la buona notizia di Gesù per poveri ed oppressi. Insieme preghiamo.

Custodisci il tuo popolo, Signore!

L. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: accompagnino, sostengano, incoraggino fratelli e sorelle nella testimonianza coraggiosa al vangelo. Insieme preghiamo.

Custodisci il tuo popolo, Signore!

L. Per i fratelli e le sorelle perseguitati: trovino nella certezza dell'amore del Padre il coraggio della solidarietà umana. Insieme preghiamo.

Custodisci il tuo popolo, Signore!

L. Per ciascuno di noi: possiamo rimanere fedeli al vangelo dell'amore in un mondo segnato ora da fuorviante relativismo ora da tradizionalismo nostalgico. Insieme preghiamo.

Custodisci il tuo popolo, Signore!

L. Per giovani e ragazzi: trovino nel loro cammino adulti che li aiutino ad accogliere il vangelo e rendere testimonianza fino al martirio. Insieme preghiamo.

Custodisci il tuo popolo, Signore!

L. Per quanti operano nel volontariato: continuino ad essere testimoni coraggiosi di un amore che accoglie al di là di ogni appartenenza, cultura, religione. Insieme preghiamo.

Custodisci il tuo popolo, Signore!

C. Ascolta, Padre, questa preghiera e manda lo Spirito della fortezza a rassicurarci e sostenerci nel camminare dietro al Figlio tuo, Cristo, nostro Signore.

Amen!

Preghiera dopo la comunione (Paolo Curtaz)

Gridiamolo sui tetti! Il vangelo non può restare chiuso nelle sacrestie, vissuto nei conventi, ristretto negli angusti spazi del sacro. Il Cristo affida alle nostre fragili mani l'annuncio da portare ad ogni uomo, diamoci una mossa!

Siamo chiamati a gridare sui tetti che Dio conta anche i capelli del nostro capo, che Dio non è brutto e incomprensibile come ce lo raffiguriamo, che Dio ama eternamente i passerotti e ne conosce le pene, che Dio, il Dio di Gesù, è splendido. Gridiamolo sui tetti che Dio è grande, che Dio ci ama, che Dio è presente, come il cuore dell'innamorato che, gonfio, vuole comunicare a tutti la sua esperienza. All'uomo indifferente oppure travolto dal caos della vita,